

Diamo il Benvenuto a Bade Baba a Shri Nilaya

Giovedì 20 settembre 2018

condivisione di

Swami Ishwarananda

Questa condivisione si è tenuta il 20 settembre 2018, all' Ashram Shree Muktananda, durante la celebrazione del trasferimento della Murti di Bhagavan Nityananda.

Saluti a Bhagavan Nityananda!

Benvenuto, Bade Baba!

Siamo felicissimi di avere il tuo *darshan* divino qui a Shri Nilaya.

O Bhagavan Nityananda, ti vogliamo bene, e ti offriamo il nostro sentito *pranam*, di nuovo e ancora.

Oggi, giovedì 20 settembre 2018, ci siamo riuniti in *satsang* per celebrare il tuo arrivo al nuovo altare della *puja*, dove ogni giorno continueremo ad adorarti e onorarti.

Così facendo, in questo giorno propizio, mettiamo in pratica il Messaggio di Gurumayi per il 2018, *Satsang*. *Satsang*, la compagnia della verità, la compagnia di santi e devoti, la migliore compagnia.

Ieri mattina, al momento dell'apertura, sono andato nell'area dell'Atma Nidhi dove era stata ospitata la murti di Bade Baba. Ho offerto *pranam* a Bade Baba e ho pregato: "Bade Baba, grazie di essere qui da così tanti anni". Dentro di me, l'ho sentito dirmi con grande gioia: "Domani, sarò con tutti voi a Shri Nilaya".

Quando ho sentito queste parole, ho sorriso; ero molto emozionato. Poi ho iniziato a riflettere sulle parole di Bade Baba. Mi sembrava che Bade Baba volesse davvero stare con tutti noi qui, in *satsang*. I santi amano la buona compagnia di coloro che si dedicano a conoscere e vivere la Verità.

Shri Nilaya, questa sala sacra, è il luogo dove ci riuniamo per il *satsang*, dove Gurumayi impartisce gli insegnamenti Siddha Yoga che sono condivisi con il mondo intero. Questa sacra sala è il luogo dove recitiamo la *Shri Guru Gita* ogni giorno e dove veneriamo il Guru. Qui a Shri Nilaya cantiamo il nome divino e meditiamo sul Sé.

Dall'esperienza che ho avuto, sembra che sia qui che Bade Baba, il *mahayogi*, desidera essere, in un luogo in cui i cercatori che lo amano, eseguono le loro pratiche spirituali.

La *murti* di Bade Baba è animata dalla *shakti* divina. Ora, ogni giorno, quando entreremo in questa sala per compiere le nostre pratiche spirituali, il volto propizio di Bade Baba sarà qui a ricordarci l'obiettivo della *sadhana* Siddha Yoga. I Siddha Yogi di tutto il mondo conoscono questa esperienza molto bene, quando lo adorano, con profonda devozione, negli Ashram Siddha Yoga, nei centri di meditazione, nei gruppi di canto e meditazione e nella loro *puja* a casa. Ogni giorno Bade Baba illumina i cuori di molte migliaia di persone, e continuerà a farlo nei secoli.

Nell'Ashram Siddha Yoga di Sydney, ad esempio, una volta al mese l'intera comunità si riunisce per compiere un *abhishek* e una *puja* a una piccola *murti* di Bade Baba.

Uno studente Siddha Yoga ha scritto:

È alto solo venti centimetri, eppure genera un tale amore e una tale riverenza all'interno della comunità.

Al termine di ogni *satsang*, le persone si mettono in fila per condividere un momento di tranquilla connessione con lui. L'atmosfera di gratitudine e di grazia è palpabile. E le persone portano questa generosità nella loro vita quotidiana e la condividono con gli altri.

Una devota che vive nella remota campagna e compie *puja* a Bhagavan Nityananda tutti i giorni a casa sua, scrive:

Ho il *darshan* di Bade Baba ogni mattina. Canto l'*Arati a Nityananda* e metto dei fiori attorno alla sua *murti*. Parlo con lui. Ho dei bei vestiti per lui, e gli ho messo

una *mala* che mi diede Baba. Quando c'è un Intensivo Shaktipat o una celebrazione, Bade Baba siede su tessuti speciali che tengo in serbo per quelle occasioni.

Molti Siddha Yogi visitano quotidianamente il sito web del sentiero Siddha Yoga per avere il *darshan* di Bade Baba e ricevere i suoi insegnamenti.

Quando si adora la forma di Bade Baba e si medita su di lui, attraverso la sua grazia si può avere l'esperienza del *satsang*, di essere in compagnia della Verità.

Bade Baba era un *janma siddha*, un essere nato con lo stato di perfezione nello yoga.

Sin da molto giovane, Bade Baba manifestò il suo stato di illuminazione. Era ben noto per i suoi innumerevoli miracoli. Attraverso questi miracoli elevava le persone, rispondeva alle loro preghiere e mostrava loro una via verso Dio.

Un devoto di Bade Baba racconta questa storia.

Una mattina mio padre, che era un contadino, stava facendo il suo lavoro di aratura e si imbatté in un giovane che giaceva disteso, completamente immobile, nel campo. Mio padre si avvicinò per vedere se il giovane respirasse. Respirava, ma molto debolmente, e sembrava essere in uno stato di *samadhi*. C'era un bel sorriso sul suo viso. Mio padre pensò che questo doveva essere un sant'uomo e quindi proseguì tranquillamente.

Il mattino dopo, il giovane era ancora lì. La curiosità di mio padre cresceva, ma lo lasciò stare dov'era.

La terza mattina, quando mio padre uscì di nuovo, il giovane era ancora disteso lì, nello stesso posto. A quel punto mio padre si preoccupò che ci fosse qualcosa che non andava. Si chinò su di lui e lo scosse gentilmente. Il giovane aprì gli occhi molto lentamente. Mio padre disse: "Per favore, vieni a casa mia. Lascia che ti dia da mangiare".

Il giovane fece a mio padre un dolce sorriso, poi si alzò e lo seguì fino a casa.

Rimase a casa della mia famiglia per alcuni giorni, e poi un giorno se ne andò. Lasciò un'atmosfera di grande pace. Tutti la percepirono.

Alcuni anni dopo, molto tempo dopo la morte di mio padre, sentii parlare di un grande essere di nome Bhagavan Nityananda che viveva nel villaggio di Ganeshpuri; mi recai là per avere il suo *darshan*.

Andai con grande calma davanti a Bhagavan. Quando mi vide, mi prese le mani e cominciò a inondarmi di regali: scialli, ghirlande, frutti. Disse: "Tuo padre fu così gentile con me".

Sorprendente! Quando ciò successe non ero nemmeno nato. Come poteva conoscermi?

Lui sa tutto.

Per Bade Baba, nulla era inanimato; l'intero universo era pieno di Coscienza. Questa era la sua visione e aveva il potere straordinario di risvegliare gli altri a questa visione di unità attraverso *shaktipat-diksha*.

Risvegliando Baba Muktananda e dandogli il comando di rendere l'iniziazione divina disponibile in tutto il mondo, Bade Baba gettò le basi affinché il sentiero Siddha Yoga diventasse una fonte di conoscenza e trasformazione interiore per innumerevoli ricercatori. Bade Baba fu colui che portò in questo mondo il fiume di grazia che scorre dal lignaggio Siddha Yoga.

Sebbene egli sia ovunque, quando si giunge di fronte alla sua *murti*, si riesce a sentire il suo amore incondizionato. Si è in grado di connettersi con il grande potere di Dio. L'immagine di Bade Baba è il volto stesso dell'Assoluto. Il suo bel volto invoca il *satsang* dentro di noi.

Un sacerdote bramino racconta della sua esperienza con Bade Baba.

Uno dei miei primi incarichi da giovane sacerdote bramino fu di occuparmi di un tempio di Krishna qui a Palani. Una mattina, avevo appena completato la *puja* e

stavo uscendo dal tempio quando vidi uno sconosciuto, vestito solo con un perizoma, che risaliva il sentiero.

Quando raggiunse il punto in cui mi trovavo, disse: "Per favore, apri il tempio. Vorrei fare l'*arati*".

Lo guardai e pensai: "Chi si crede di essere?" Lo ignorai e continuai a camminare. Ma avevo fatto solo pochi passi quando sentii suonare le campane del tempio. Mi voltai. Era già dentro il tempio!

Corsi indietro e vidi che le porte della parte più interna del tempio erano spalancate. Quel tizio era seduto al posto della divinità del tempio, Sri Krishna. E non solo ... una luce si stava muovendo intorno a lui e mani invisibili gli stavano compiendo l'*arati*.

Volete sapere cosa feci? Feci un *pranam* completo.

Poi egli uscì e si fermò davanti al tempio. Rimase in piedi su una gamba in *vrikshasana*, la posizione dell'albero, con gli occhi rivolti indietro verso il capo.

Poi, dal nulla, arrivò gente correndo, e cominciarono a deporre soldi ai suoi piedi. Egli chiese loro di portare il capo dei *sannyasin*, gli swami locali. Chiese poi a quello swami di raccogliere il denaro. E quindi se ne andò, camminando molto velocemente.

Lo swami mi disse che aveva continuato a pregare la divinità nel tempio, perché lui e gli altri swami non avevano abbastanza da mangiare e stavano soffrendo la fame. Aveva pregato il Signore Krishna perché potessero mangiare almeno una volta al giorno. Quindi, Bhagavan Nityananda aveva risposto alla sua preghiera.

E i miracoli, piccoli e grandi, continuano ancora oggi.

La bella preghiera *Shri Avadhuta Stotram* loda Bade Baba, descrivendo il suo stato interiore:

Perfetto nello yoga, incarnazione dell'asceti, colmo d'amore, dall'aspetto propizio, perfetto nella conoscenza, personificazione della grazia: a Nityananda, io mi inchino.¹

Quando ascoltate questa strofa, non riconoscete il vostro amato Bade Baba?

Che giorno benedetto. Siamo qui in *satsang* con i grandi Siddha intorno a noi.

Grazie, Bade Baba, per averci accolto con la tua forma più bella e amorevole.

Siamo così felici di darti il benvenuto a Shri Nilaya!

Ti offriamo la nostra adorazione e il nostro *pranam*.

E ti salutiamo con queste parole di lode:

Sadgurunāth Mahārāj kī Jay!

Sadgurunāth Mahārāj kī Jay!

Sadgurunāth Mahārāj kī Jay!



© 2018 SYDA Foundation®. Tutti i diritti riservati.

¹*Shri Avadhuta Stotram, strofa 16, Il Nettare del Canto* (ed. Italiana 1997; SYDA Foundation®) p. 62.